

SAVONA

ELENA ROMANATO

Rimuovere filigrana ora

**Asl, Cavagnaro
proroga in vista
fino a fine anno**

P.34

La Regione però potrebbe prorogare l'incarico del manager fino alla fine dell'anno. In pole per la successione c'è il nome di Giuffrida

rimuovere filigrana ora

Asl, il dg Cavagnaro in scadenza a luglio

“Così abbiamo lottato contro il coronavirus”

IL CASO

ELENA ROMANATO
SAVONA

A fine luglio scade il mandato del commissario dell'Asl Paolo Cavagnaro ed è tempo di bilanci. Tra suoi possibili successori gira il nome di Salvatore Giuffrida, ma la Regione potrebbe prorogare fino a dicembre l'incarico all'attuale commissario e decidere dopo le elezioni.

Cavagnaro ha guidato l'Asl nel periodo più difficile, l'emergenza Covid, dai focolai negli hotel di Ponente che ospitavano anziani di quelle che sarebbero state poi le zone rosse lombarde, alla complessa riorganizzazione degli ospedali per accogliere i pazienti colpiti da virus. «Il servizio sanitario è stato messo a dura prova in questa emergenza - dice Cavagnaro - Abbiamo riorganizzato gli ospedali di Savona e Albenga e moltiplicato i posti in rianimazione. Non abbiamo mai lasciato indietro nessuno. Un grosso lavoro di squadra». Nell'emergenza non sono mancate le polemiche per la carenza di mascherine. «Le scorte non erano per un periodo pandemico - dice Cavagnaro - ma la Regione ha sempre cercato fornire il materiale a disposizione. Forse, essendo stati un po' in difficoltà, non siamo riusciti, se non in piccola quantità, a fornire i dispositivi di protezione individuale a medici di medicina generale e pediatri di libera scelta. Ci sono stati un po' di problemi con le mascherine della Protezione civile, ritenute non ido-



Paolo Cavagnaro, direttore generale dell'Asl 2

nee, e le abbiamo utilizzate non in assistenza ai malati Covid».

Ora bisogna ripartire con le attività sospese per l'emergenza, esami e visite, ma sempre tenendo conto che il virus è ancora una minaccia. Lunedì ripartiranno le prenotazioni al Cup, quelle telefoniche, nel frattempo si lavora per la riapertura dei centri di prenotazione come via Collodi. «Sarà una ripartenza lenta, per garantire la sicurezza di tutti, ma è una ripartenza - dice Cavagnaro -. E sulle prestazioni urgenti, come i tumori, anche nel periodo Covid si è sempre fatto tutto». Poi ci sono i progetti da portare avanti negli ospedali. «Su Savona - spiega Cavagnaro - la com-

missione sta svolgendo i lavori per l'assegnazione dell'angiografo e il centro ictus sarà attivato nel più breve tempo possibile. Su Pietra abbiamo attivato i doppi percorsi al pronto soccorso, doppie aree di degenza della medicina d'urgenza e il nuovo agiografo cardiologico. Faremo un'area più ampia per la cardiologia ambulatoriale. Per quanto riguarda il Mios verrà trasferito da Albenga a Pietra Ligure, ma si proporrà alla Regione un nuovo monoblocco. Ad Albenga e Cairo riapriremo i punti di primo intervento e si attende di sapere come finirà la gara. Poi c'è il potenziamento dei servizi sul territorio».